

L'AZIONE

ILLUSTRATA

Settimanale della Diocesi di Vittorio Veneto
Anno CI - Euro 1,00 - copia omaggio

8 dicembre 2015

50



PASSIONE

sport

nell'Opitergino
Mottense



COLORIFICIO

easycolor

...linea professionale facile da usare

**il meglio
per un risultato
professionale**

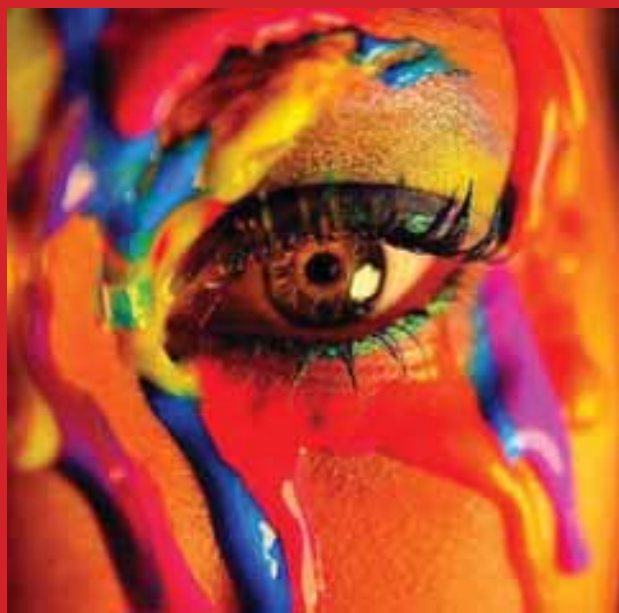
Easy Color è al vostro fianco ogni giorno, da anni, nella scelta e nell'utilizzo di **prodotti professionali** o per il **fai da te**, sia che desideriate dipingere casa, sia che vogliate semplicemente ridare vita ad una parete, ad un mobile o ai serramenti.

Tante informazioni sul sito e sulla nostra pagina Facebook **Easycolor Oderzo**

Auguri di Buone Feste

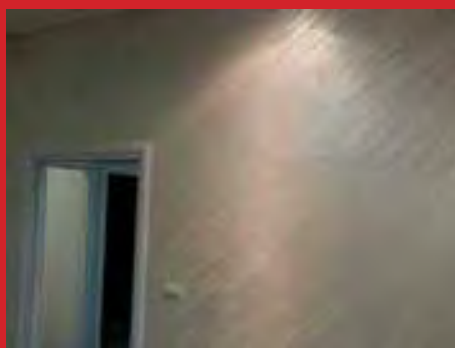


easycoloroderzo.it



facebook

Affidabilità • Qualità • Rispetto per l'ambiente



Easy Color snc • Oderzo • Via San Pio X, 10/A • Tel. e Fax 0422.207400

INTRODUZIONE

PASSIONE SPORT

Passione sport. A giudicare dal numero di associazioni e di praticanti, di tutte le età, forse è proprio vero che quella di Treviso è la provincia più sportiva d'Italia, come vanno ripetendo da anni al Coni. Migliaia di persone praticano, organizzano, guidano, seguono l'attività sportiva nelle discipline più varie. Da quelle tradizionali, a quelle più particolari e di nicchia. Più tutti quelli che invece praticano sport non agonistico: dalle classiche

marce non competitive ai "gruppi di cammino", organizzati dalle Ulss proprio per far praticare il movimento a scopo terapeutico e preventivo.

Lo sport, è giusto ricordarlo, racchiude in sé sia l'aspetto salutare, che quello sociale ed educativo (a patto che chi è a contatto con i giovani sportivi sia all'altezza...). E poi c'è l'aspetto della passione, del legame ai colori, del senso di appartenenza, che permea dallo sport e può es-

sere trasmesso anche alla realtà quotidiana.

Certo, pensando ai giovani e giovanissimi, a ben vedere anche nello sport i modelli sbagliati non mancano: ma non bisogna per questo rinunciare alla valenza dell'attività sportiva laddove mette tutti sullo stesso piano (nazionalità, religione, censo, intelligenza), insegna il senso del sacrificio per ottenere il risultato, a saper perdere, a lavorare in squadra, ad aiutarsi vicendevolmente...

L'opitergino mottense non fa eccezione rispetto alla realtà trevigiana: decine e decine sono le realtà attive sul territorio (e gli amministratori pubblici lo fanno bene, anche per la difficoltà nel rispondere con le strutture sportive alla crescente domanda).

Per questo abbiamo pensato di dedicare questo numero de L'Azione Illustrata proprio allo sport. Ovviamente, ma meglio sottolinearlo, è impossibile in questa sede offrire un panorama completo: giusto un assaggio di alcune realtà significative di sport diversi, più qualche personaggio.

E buona lettura.

L'OPITERGINA CAMPIONESSA MONDIALE DI PATTINAGGIO SI RACCONTA

Silvia Marangoni, da San Nicolò all'olimpo del pattinaggio

Tutto iniziò con San Nicolò. Il vescovo così amato dai bambini, portò alla piccola Silvia Marangoni un paio di pattini a rotelle. È stato l'inizio di una carriera sfolgorante, tutta in ascesa pur con le inevitabili difficoltà, che l'ha portata quest'anno a conquistare l'undicesimo titolo mondiale nel pattinaggio artistico, specialità inline.

Silvia ha una sorella maggiore che da bimba pattinava. I suoi scarponcini, ormai stretti, li aveva passati a Silvia ma per lei erano più grandi di un numero. Così ci pensò San Nicolò a portarle un paio di pattini della misura giusta. Da allora l'atleta delle Fiamme Azzurre non ha più abbandonato questo sport.

Silvia, che fine hanno

fatto quei primi pattini?

"Mia mamma li conserva ancora, così come gli articoli di giornale, i tagliandetti, un sacco di altre cose".

Nel pattinaggio lei ha

vinto in pratica tutto: 11 titoli mondiali, 13 europei. È arrivato il momento di appendere i pattini al chiodo?

"Assolutamente no!

Sento dentro di me energia e desiderio di poter dare ancora. Soprattutto continuo ad allenarmi per esibizioni a carattere benefico. Sostengo la Fondazione Oltre il La-

INFO E PRENOTAZIONI

STAZIONE Via della Stazione, 4/11 31046 Osene (TV) Tel. 0422 712100	CENTRO COMMERCIALE IPER VISITTO Via Mantova del Commercio, 7 31046 Osene (TV) Tel. 0422 712003	CENTRO STORICO Via Pescheria, 11 31046 Osene (TV)
---	--	--

ORDINI ENTRO IL 20/12/2015

PESCHERIA CASAGRANDE

MENU' DI NATALE & SAN SILVESTRO 2015

WWW.PESCHERIACASAGRANDE.IT

birinto che aiuta i bambini autistici, con i nostri spettacoli riusciamo a dar loro una mano”.

Lei ha iniziato da piccola. Si è mai sentita forzata dai genitori, messa sotto pressione da mamma e papà?

“Questo no. I miei genitori mi hanno sempre lasciata libera di scegliere, soprattutto di fare le cose che mi piacevano. Però erano e sono, giustamente, esigenti. Della serie: io ti porto in giro, faccio i sacrifici anche economici, ma tu ti devi impegnare, non ti stiamo chiedendo nulla che non sia nelle tue possibilità. Ecco, mamma e papà sono stati molto stimolanti, mai presanti”.

Perché consiglierebbe il pattinaggio a dei genitori quale sport per i propri figli?

“Perché pur essendo uno sport di squadra, con la quale si condivide parecchio, quando sei sulla pista diventi singolo. Sei tu di fronte alle tue capacità. E' una sfida che incita a tirar fuori il meglio di sé stessi. Nella squadra ti aggregi e condividi. E osservi. Mamma mi diceva sempre: guarda i più vecchi, ruba con l'occhio. Gli atleti più grandi erano per me un esempio. Tutto in positivo. Adesso mi succede l'inverso: vedo che le piccole pattinatrici mi osservano e cercano di imitarmi. E ciò non può che darmi tanta soddisfazione”.

Una carriera entusiasmante la sua. Ma ci sarà pur stato qualche momento buio...

“Eccome se c'è stato. Neppure troppo tempo fa, era il 2013. Mi stavo allenando, di lì a due ore dopo mi

dovevo esibire. Caddi. Non riuscivo a rialzarmi. Mi portarono fuori dalla pista, via diretta al Pronto Soccorso. Non riuscivano a capire cos'avessi. Non sentivo più le gambe. All'indomani, dopo la tac, una dottoressa guardandomi seria pronunciò la diagnosi: ernia cervicale.

La mia prima domanda fu: potrò tornare a pattinare? Neanche camminare, dissi proprio pattinare. E' stata dura. Mi vedevo invalida, andavo in giro in carrozzina. Dentro di me mi dicevo che ce la dovevo fare. Grazie ad uno straordinario team del Centro di Fisioterapia Kiné, con Alex e Massimiliano, Luca Baiguin e il dottor Alberto Vascellari, dopo quattro mesi ero di nuovo in piedi. Pian piano ho ripreso ad allenarmi e l'anno successivo, nel 2014, sono arrivata seconda al Mondiale”.

Ma non le è bastato...

“Certo che no. Sapevo che qualcuno diceva che potevo andare benissimo così, dopo quello che avevo passato. Dentro di me ero consapevole che potevo fare di più. Ho lavorato, ancora e ancora. E quest'anno a Cali, in Colombia, l'ho dimostrato vincendo l'undicesimo titolo”.

E un momento che ricorda con piacere di tutti questi anni?

“Ce ne sono tanti. Nel cuore mi è rimasto il Mon-



Silvia marangoni



diale 2003 a Buenos Aires, in Argentina. Il team era bellissimo, la pista pure. Ci siamo divertiti un sacco. Eppoi fra le tante trasferte, quella in pullman per arrivare a Catania. Ci impiegammo 22 ore, complice la famosa autostrada Salerno-Reggio Calabria”.

Lei parla di Argentina, Colombia come se fossero città dietro l'angolo. Davvero si può dire che il pattinaggio l'ha portata in tutto il mondo.

“Sì, è uno sport che mi ha pure arricchita culturalmente e umanamente. Ho visitato parecchi luoghi interessanti”.

Il pattinaggio non è uno sport olimpico. Cre-



**Agenzia e
Servizi Immobiliari**

Viale Stazione, 7
31045 Motta di Livenza (TV)

Telefono 0422.766284

Telefax 0422.764584

agenzia@colledan.it

condomini@colledan.it

www.colledan.it

do che questo sia per lei un vero rammarico.

“In effetti. Anche se la nostra Federazione da anni sta lottando affinché il pattinaggio diventi una specialità olimpica. Mi auguro che accada, non perdo la speranza”.

Lei è cattolica, credente e praticante. Le è mai capitato che nelle tante situazioni che vive, a contatto con le persone più diverse, che qualcuno l'abbia scherzato per la sua fede?

“No, devo dire di no. Ho sempre trovato rispetto. Comunque non sono una che si mette in mostra, che ostenta. La fede la vivo in modo molto semplice. Sono devota a Padre Pio, mi hanno sempre affascinato la sua semplicità e povertà”.

Qualche anno fa si è sposata con Andrea Altinier. Il matrimonio ha ostacolato la sua carriera?

“No, naturalmente sono cambiate diverse mie abitudini. E' stata una conseguenza logica. Come, del resto, anche Andrea ha modificato alcuni suoi schemi. Non mi sono mai sentita le ali tarpate dall'aver un marito. Tutt'altro, è stato un arricchimento”.

Come si vede Silvia Marangoni a quarant'anni?

“Spero madre di famiglia! Eppoi impegnata con il lavoro in Istituto (fa parte della Polizia Penitenziaria, ndr.). Trovando magari il tempo di fare l'insegnante, di allenare i piccoli. Voglio trasmettere loro la mia passione per il pattinaggio, è uno sport che dà tantissima gioia”.

E chissà, forse a qualcuno di quei piccoli San Nicolò porterà un paio di pattini. Per tramandare questa luminosa carriera.

Annalisa Fregonese

VOLLEY. LA SQUADRA SEGUITISSIMA DAI MOTTENSI

Pallavolo Motta in B1 con il cuore

Era il mese di maggio quando la Pallavolo Motta, realtà nata nel 1969 sul campo del Patronato Don Bosco all'ombra del campanile di San Nicolò, ha raggiunto la vetta della sua storia sportiva.

La squadra guidata da coach Pino Lorizio, imbottita di campioni, ha conquistato con pieno merito il campionato di serie B1, guadagnando il pass per la serie A2. Si sarebbe dovuto fare il grande salto, ossia entrare in un campionato professionistico. Alcune vicissitudini societarie quest'estate hanno consigliato alla dirigenza di non salire in A, riguadagnare il diritto per giocare in B1 e tornare nella categoria che, a detta dei dirigenti, al momento è la migliore per la realtà pallavolistica cittadina. Una prima squadra in grado comunque di essere notata nel panorama nazionale; una società che però sviluppa anche molti progetti a livello giovanile.

Con la presenza in B1 la Pallavolo Motta è la squadra maschile più alta in categoria dell'intera provincia e la seconda in assoluto dopo le Pantere dell'Imoco Volley Conegliano.

Nel frattempo a ottobre c'era stato il cambio di as-



La pallavolo Motta

Wash and Dry
LAVANDERIA SELF-SERVICE
CON DETERGENTI & AMMORBIDENTI INCLUSI
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 23.00

<p>POTRAI LAVARE TUTTA LA BIANCHERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISTORAZIONE • CASA • COPRIDIVANI • TENDE • GIUBBOTTI • LAVORO • TRAPUNTE • TAPPETI • PIUMONI • COPERTE <p>Lavatrice da 7 Kg. dedicata esclusivamente per il lavaggio di zerbini, copertine ed altro utilizzati da animali</p>	<p>LAVAGGIO 7 KG.</p> <p>€ 4,00 con card € 4,50 senza card</p> <p>16 KG. € 7,00 con card € 7,50 senza card</p> <p>27 KG. € 10,00 con card € 11,00 senza card</p> <p>ASCIUGATURA 10 minuti 15 KG.</p> <p>€ 1,30 con card € 1,50 senza card</p> <p>18 e 22 KG. € 1,70 con card € 2,00 senza card</p>
---	---



GORGIO AL MONTICANO
Via Postumia Centro, 30 (vicino alla chiesa)
per info 334 7356647

setto societario. È stato necessario nominare un nuovo presidente dopo l'addio di Paolo Bello, fautore della scalata in serie A. Eletto Rinaldo De Bortoli, già presidente biancoverde dal 2004 al 2009, che con entusiasmo e responsabilità ha accettato la nomina. Il nuovo direttore generale è Davide Scaglia a cui rendono conto le principali figure societarie come il nuovo direttore sportivo Alessandro Carniel, il responsabile del settore giovanile Michele Bello, il responsabile didattico del settore giovanile Roberto Rotari, il responsabile Marketing Carlo Pesce e il responsabile organizzativo Gianluigi De Bortoli. La segreteria generale è affidata a Ellen Visintin, mentre Claudio Zulian è il nuovo responsabile amministrativo.

"È stato un lavoro capil-

lare - si spiega in società - per definire un organigramma caratterizzato dalle tante esperienze fatte in questi ultimi anni di grande volley. Ora lavoreremo in questa nuova avventura. Il nuovo team con grande entusiasmo proseguirà con il lavoro per riaffermare la Pallavolo Motta nel gotha del volley del Nordest, con particolare attenzione al settore giovanile, che già ha cominciato a calcare i campi interprovinciali senza però rinunciare ad una vetrina importante come quella del campionato nazionale di BI. Una vetrina che può fornire un'immagine della società ben oltre i confini provinciali e regionali. È proprio la prima squadra a diventare faro e locomotiva per questi giovani che si avvicinano a questo sport".

Gianandrea Rorato

ATTIVITÀ SPORTIVA E INIZIATIVE DI

Grifoni Rugby C

La sportività è un valore che nel mondo del rugby ha un posto sicuramente speciale. Un valore che i Grifoni Rugby Oderzo vogliono trasmettere anche fuori dal campo, con varie iniziative che fanno da corollario all'attività sportiva vera e propria.

Ne abbiamo discusso con Andrea Barattin, presidente della società, che ci ha spiegato la politica societaria che mira a sostenere, ogni anno, un'iniziativa benefica diversa. Due anni fa volle aiutare un bambino di Chiarano che aveva bisogno di sottoporsi ad un intervento chirurgico a causa di una rara patologia; poi venne scelto l'Advar di Treviso, sostenuto tramite la vendita di uova di cioccolata nel periodo pasquale; l'iniziativa più recente ha invece coinvolto l'Istituto Oncologico Veneto, sostenuto tramite una raccolta fondi con alcune cene organizzate verso la fine della stagione.

"Quest'anno invece abbiamo scelto di collaborare con la Lilt di Oderzo - spiega Barattin - sostenendo un progetto, portato avanti a livello nazionale, sulla prevenzione del tumore al testicolo".

Non è ovviamente casuale il fatto che i sostenitori di un gioco "maschio" come il rugby abbiano deciso di concentrare i loro sforzi sulla prevenzione di due gravi disturbi prettamente maschili. "Parlando coi responsabili della Lilt - continua Barattin - ci siamo resi conto come gli uomini non solo sono meno controllati di una volta, quando perlomeno c'era la visita di leva che faceva emergere certe patologie;

sono anche meno disponibili a parlarne, per l'imbarazzo che ne deriva, di chiedere aiuto e di ricevere l'aiuto di una rete di supporto come avviene per le donne. Faremo quindi una campagna per sensibilizzare i nostri ragazzi e la cittadinanza, con delle conferenze aperte al pubblico, un torneo ed altri eventi collaterali che dobbiamo ancora definire".

Le iniziative di solidarietà intraprese dai Grifoni non finiscono qui. "Organizziamo anche l'attività motoria gratuita per i bambini di 4 e 5 anni con i nostri allenatori, e aderiamo a "Dote in movimento": si tratta di un bando regionale che finanzia le società sportive che, in cambio permettono ai figli di famiglie con reddito basso di poter partecipare gratuitamente alle loro attività".

Ma qual è la filosofia che sta dietro a tutto questo? "È la stessa motivazione che ti fa scendere in campo", dice il presidente. "In campo devi avere il sostegno della squadra. In meta non ci si arriva da soli: è necessaria la forza del collettivo. Il principio è lo stesso. Noi abbiamo due principi fondanti: il primo è l'attività sportiva, e il secondo, che non è meno importante, è creare un sistema di aggregazione con le famiglie, la loro partecipazione. Questa è stata la nostra filosofia fin dai tempi di Carlo Davi, il fondatore della nostra società, che ci ha lasciato di recente".

Spesso e volentieri si paragona il "fair play" del rugby con quello, decisamente più carente, del mondo del calcio. "Fa parte della cultura di questo sport - sostiene Ba-

**SE QUESTO
È IL PROBLEMA
BIODRY
È LA SOLUZIONE**

Biodry è l'innovativa soluzione al problema dell'umidità da risalita capillare.
È ecologico, sicuro, efficace e deumidifica i muri in modo definitivo.

Richiedi un sopralluogo gratuito
gcm.biodry@gmail.com
Tel. 348.2650815

 Prodotto in Svizzera

bio|dry

SOLIDARIETÀ

Oderzo: Palla ovale e sportività

rattin -. Si tratta di uno sport che già di principio è duro, di combattimento, per cui è necessario che il rugbista abbia un forte autocontrollo, che rispetti le regole. Altrimenti diventa impossibile giocare".

E i genitori dei bambini del vivaio come si comportano? "Se ne vedono di indisciplinati - ammette Barattin - ma sono malvisti da tutti.

Chi si siede sui nostri spalti deve imparare qual è lo spirito di questo sport. I genitori vorrebbero i loro figli perennemente vincenti, ma questo spirito non è educativo perché la vita è diversa. A scuola e al lavoro non si vince sempre".

Andrea Pizzinat



NECCHI
JANOME
PFAFF
elna
SWISS DESIGN



CUCI
SERVICE

centroCucito

BERNINA 

Active Partner

Macchine per cucire e accessori, assistenza tecnica qualificata. Tessuti americani. Corsi di cucito creativo e sartoriale. Stage per studenti scuole di moda. Servizio plissettatura. **Cuci Service** Via Verdi 50 - Strada Cadore Mare - Oderzo - Tel. 0422 716267 - contatti@cuciservice.com - www.cuciservice.com



MOTTA. LA SQUADRA ALLENATA DA TOSSANI

Liventina, per la prima volta in serie D

Per la prima volta disputa il campionato di Serie D. La Liventina cambia nome (fino allo scorso anno la società si chiamava LiventinaGorghense, oggi è Liventina 1976) e categoria.

Dopo un campionato di Eccellenza da protagonista vinto dalla Calvi Noale, la società calcistica di Motta era arrivata fino alla finale nazionale, persa proprio sul filo di lana. Ma grazie al punteggio

ottenuto dalla società, i biancoverdi sono stati ripescati e, con Montebelluna e Giorgione, è una delle tre trevigiane inserite nel girone C del campionato nazionale di D.



La rosa della Liventina impegnata in serie B

Vista la compattezza dimostrata dal gruppo, la società presieduta da Bruno Foscan e diretta da Marino Basei ha deciso per mantenere il telaio della scorsa stagione, con pochi e mirati cambi, come Rossi in porta, Fornasier in difesa, Dené in attacco. E una pattuglia di giovani di spessore pronti a gettarsi a capofitto nella nuova avventura. Il traghettatore del gruppo è Mauro Tossani, gusto della battuta innato e voglia di stupire col suo calcio-spettacolo.

Il "Tos" è allenatore di lungo corso che, come in Eccellenza, continua a impostare la sua squadra per giocare palla a terra. "Noi siamo un gruppo a cui piace giocare a viso aperto con tutti" ha detto più volte il tecnico bolognese. "Abbiamo giocato a Trieste, a Venezia, a Verona e in tutti i campi con la voglia di vedere chi è il più bravo. Non faremo mai le barricate, piuttosto ce la giochiamo. E se gli altri sono più bravi, pazienza. Noi però siamo questi, con determinate qualità. E continueremo così per dimostrare che in questa categoria ci stiamo bene".

E sugli obiettivi, spiega: "Il traguardo è la permanenza in categoria, poi si vedrà".

Capitan Marco Vianello, con i suoi 32 anni, è il leader, insieme a Massimo Gardin, dello spogliatoio: "Siamo un ottimo gruppo, unito. La società ha confermato tanti di noi anche in Serie D, categoria che avevo già disputato. E stiamo dimostrando di non aver paura di nessuno. Motta è un'ottima piazza dove fare calcio e in più, particolare tutt'altro che secondario, ha un settore giovanile di primissimo piano, tra i primi in Regione, serbatoio importante per la Prima Squadra".

Gianandrea Rorato



AL VECCHIO MULINO
GASTRONOMIA, CATERING & BANQUETING
RISTORANTE & DOMICILIO

**VASTA SCELTA DI PIETANZE PER DELIZIARVI
AL PRANZO DI NATALE E CENONE DI SAN SILVESTRO!**

Per saperne di più vieni a trovarci o visita il nostro sito!

ORARI DI APERTURA:
VIGILIA CONTINUATO dalle 8.30 alle 20.00
NATALE E SANTO STEFANO dalle 8.30 alle 13.00
SAN SILVESTRO CONTINUATO dalle 8.30 alle 20.00




AL VECCHIO MULINO
ODERZO Via Spine, 44/D
0422 712728
www.alvecchiomulino.eu




IL VENTUNENNE MOTTENSE PILOTA DI AUTOCROSS

Omar Modolo, tra i migliori d'Europa

Omar Modolo, il pilota mottense di autocross (corse d'auto su circuito completamente sterrato) si piazza tra i big d'Europa. È accaduto nei giorni scorsi all'autodromo Praga-rolò di Maggiora in provincia di Novara, in una gara conclusiva del Campionato Europeo Autocross FIA nella categoria kartcross. Il ventunenne è salito sul terzo gradino del podio dopo una gara assai combattuta contro il campione di Spagna e molti altri piloti da tutta Europa. Alla sua prima gara in quella



Omar Modolo con il suo mezzo

pista, nella prima manche del sabato è risultato terzo. Nelle due manche seguenti ancora Modolo tra i primi. In semifinale è giunto primo staccando gli inseguitori. In finale Omar è partito dalla terza piazza e nonostante la bagarre, ha chiuso ottimo terzo, primo degli italiani.

Il giovane mottense corre per la Scuderia Testadoro; con lui collaborano i meccanici della C&G Service di Fregona. "Quest'anno abbiamo ottenuto buoni risultati - spiega Omar - grazie anche agli amici del Team a cui appartengo e ai tecnici che mi danno sempre una mano. Sono soddisfatto dei risultati di quest'anno, frutto di lavoro e allenamento, oltre al sacrificio da parte di tutti. Per il prossimo anno punto a migliorarmi". **GAR**

BUON NATALE e FELICE 2016

 **ARREGHINI**
FONDATAZIONE SINCE 1950

LE MIGLIORI PITTURE PER



MURO

FERRO

LEGNO



**colorificio
postumia**

ODERZO
Via Postumia, 4
tel. 0422 815 435

SAN DONÀ DI P.
Via Vizzotto, 103
tel. 0421 220 689

www.colorificiopostumia.it

LA GIOVANE DI CHIARANO, IRIDATA CON IL PATTINAGGIO PORTOGRUARO

Veronica, la passione più forte di tutto

Dalla piccola pista in cemento a Chiarano, all'oro dei Campionati mondiali di pattinaggio in Colombia. Ecco la parabola di Veronica Manzato. Ma nel mezzo ci sono 15 anni di sacrifici, di passione, di stanchezza e di impegno. Veronica il 23 settembre ha conquistato l'oro ai campionati mondiali di pattinaggio artistico a Cali in Colombia, insieme alla sua squadra: il Gruppo spettacolo dell'Asd Pattinaggio Artistico Portogruaro Division, allenato dai trevigiani Roberto Callegher e Benedetta Martini con, tra gli altri, gli atleti di Marca Ilenia Martini, Margherita Battistella, Manuel Bordignon, Rebecca Genchi e Silvia Fusidati.

Veronica ha 18 anni, frequenta il Liceo Linguistico a Portogruaro e, tre sere alla settimana, anche la palestra per gli allenamenti. Non solo, consapevole del grande impegno anche economico che la sua passione comporta, il sabato sera lavora. Tanto impegno è stato premiato.

Vincere l'oro ai Mon-

diali: come hai vissuto questa esperienza?

“Sono emozioni forti, indescrivibili. Ma quando sei al Mondiale ormai la "scalata" è fatta, il risultato diciamo che è stato ottenuto. Arrivare ai Mondiali è già un premio. Normalmente sono tesa, sento l'emozione fino ad un momento prima di entrare in pista. Poi parte la musica: 20 secondi e via, penso solo all'esercizio da fare perfettamente. Ci si gioca tutto in cinque minuti”.

Tu hai iniziato a pattinare all'età di tre anni, con il "Pattinaggio Dumbo" a Chiarano: una passione, anche se dev'essere dura... Hai mai pensato a lasciare?

“Tante volte, ma ci ho sempre ripensato. I sacrifici sono tanti. Abito a Chiarano, mi alleno a Portogruaro, la strada da

fare è un impegno. Ci troviamo a Motta, noi compagni di squadra, e partiamo. Ecco è proprio il lavoro di squadra che mi aiuta: ci aiutiamo”.

E con la scuola, come fai?

“Con la scuola è dura. Gli allenamenti si fanno di sera, dalle 20.30 alle 23. Nel pomeriggio studio, faccio i compiti, preparo la cartella... Tre volte alla settimana vado agli allenamenti. La

mattina seguente è faticoso alzarsi”.

Il pattinaggio è uno sport costoso? Avete sovvenzioni pubbliche?

“Per noi del pattinaggio, per i "Gruppi spettacolo", soldi non ce ne sono. Ci paghiamo tutto: costumi, pattini, viaggi per andare a disputare le gare. Il viaggio in Colombia, per i Mondiali, è stato particolarmente costoso. Ci siamo stampati perfino le magliette con la scritta "Italia". Avevamo avviato un raccolta di fondi fra i sostenitori, abbiamo raccolto 3mila euro per un gruppo di 12 persone: tutto aiuta, ma non sono certo bastati. Per questo, pensando anche ai sacrifici che fanno i nostri familiari, ogni tanto viene il pensiero di abbandonare”.

Invece...

“Invece ora sto già preparando il nuovo balletto, si dice "un disco", ne facciamo uno nuovo ogni anno. E sto pensando agli Europei che si svolgeranno in Portogallo. Prima mi ero detta: "I Mondiali e basta", veder andar via tutti quei soldi, dispiace. Ma, come si capisce, ci ho già ripensato”.

Giuseppina Piovesana



Veronica Manzato premiata dal Sindaco di Chiarano Lorenza Rocco



NARDO
TERRAZZI ALLA VENEZIANA

NARDO GIOVANNI S.R.L.

VIA GARIBALDI, 50
31040 GORGO AL MONTICANO (TV)
TEL. 0422/740870 FAX 0422/740873
E-MAIL: INFO@NARDOPAVIMENTI.IT
WWW.NARDOPAVIMENTI.IT



CENTROMATERASSI

DORMILANDIA

a PONTE DI PIAVE

Via Postumia, 8

Tel. 0422 857291

www.dormilandia.com

**NATALE
CON NOI**

-50%

**Piumino
-30%**

**Memory
-50%**

**siamo aperti
anche il pomeriggio
delle domeniche
13,20,27 dicembre
e lunedì 28
dicembre tutto il giorno**



MATERASSI



RETI A DOGHE



L'AZIONE

SETTIMANALE DELLA DIOCESI
DI VITTORIO VENETO

in
forma
zione
DOC



ABBONAMENTO
2016

50 NUMERI € 52,00

Via J. Stella, 8 - 31029 Vittorio Veneto (TV) - Tel. **0438 940249** - abbonamenti@lazione.it - www.lazione.it

NUOVA PALLAVOLO OPITERGINA

110 ragazze sotto rete

È nata soltanto pochi anni fa ed ha fatto passi da gigante. Ha colmato un grande vuoto la Nuova Pallavolo Opitergina ma non si è fermata a questo. Ha attirato tantissime ragazze, al punto che le atlete tesserate oggi sono ben 110.

Il 95% delle atlete è residente nel territorio opitergino, segnale inequivocabile che il lavoro svolto nel settore del minivolley nel corso degli anni rappresenta l'unica base solida su cui costruire i progetti presenti e futuri.

Ben nove le squadre iscritte nella stagione sportiva 2015-2016: dopo le 126 gare disputate l'anno scorso: Seconda Divisione, Minivolley I-2-3, Under 12, Under 13, Under 14, Under 16 Black e Whi-

te. Tutte "stipate" nella vetusta ma resa accogliente palestra Amalteo! (Quanta necessità ad Oderzo di impianti sportivi adeguati dicono i dirigenti).

"Tutto ciò - spiega Luigi Zuliani, presidente della Npo, - grazie alle atlete che con impegno e volontà hanno inseguito e raggiunto un salto di qualità tecnico atletico e soprattutto mentale. E poi grazie al lavoro degli allenatori Claudio Del Tedesco, Nazzarena Dalla Nora e Claudio Borin che hanno saputo insegnare la pallavolo, sollecitare stimoli e trasmettere nuovo spirito agonistico. Una sottolineatura

la meritano i genitori che si prodigano per le loro figlie, sempre presenti agli allenamenti, alle gare, alle feste organizzate; desideriamo evidenziare il loro atteggiamento di estrema fiducia nella società, negli allenatori e soprattutto nelle loro ragazze: spirito positivo, propositivo e costruttivo mai polemico.

Un sincero grazie va ai fedeli sponsor che ci supporta-

no da anni: un aiuto che ci permette di investire in attrezzature per rendere la nostra logistica la migliore possibile nonostante la vetustà degli impianti. Un aiuto che ci permette di avere bilanci sempre in attivo presupposto per il futuro".

Una compagine societaria e sportiva che crede fermamente nelle possibilità che la pallavolo offre alle ragazze, sul piano agonistico ma non solo. È uno sport di squadra che fa crescere all'insegna del sano spirito sportivo, del divertimento e della condivisione.

Annalisa Fregonese



La under 16 della Nuova Pallavolo Oderzo



PUNTO VENDITA ED ENOTECA CON VINI DI TUTTA ITALIA

Aperto dal Lunedì pomeriggio al Sabato dalle ore 8,30-12,30 / 15,00-19,00

Via Roma - 31046 - ODERZO / TV - Tel. 0422 712342 - Fax 0422 713164 - www.cantinaoderzo.it



JUDO CLUB OPITERGIUM

Arjan Nesha, la cintura nera conquistata a 46 anni

È una società sportiva giovane, fondata pochi anni fa dal maestro Alan Semenzin. Eppure in un lasso di tempo relativamente breve il Judo Club Opitergium ha saputo conquistarsi un posto di tutto rispetto nel panorama sportivo opitergino. Con risultati significativi. L'ultimo è la cintura nera che è stata assegnata al judoka Arjan Nesha.

Fino a quattro anni fa lui mai avrebbe sperato di potersi preparare a questo evento in così poco tempo, ma la costanza e la passione, uniti alla guida del prepara-

tore tecnico Alan Semenzin, hanno fatto sì che questo sogno si realizzasse. Dopo soli quattro anni, all'età di 46 anni, è riuscito a raggiungere l'ambito traguardo che l'ha portato ad essere cintura nera 1° dan di Judo. L'esame regionale si è tenuto il 21 novembre al Palamazzalovo di Montebelluna e ha visto decine di candidati presentarsi per la grande prova.

Nonostante la tensione che ha accompagnato l'estenuante attesa, l'atleta Arjan non si è fatto prendere dal panico e come un vero sa-



Arjan Nesha

murai ha saputo affrontare l'evento che lo ha visto presentare il programma studiato. Il tutto si è concluso con la promozione da parte degli esaminatori e con l'auspicio di proseguire lo studio di questa importante arte orientale.

Nella palestra del Judo Club Opitergium, che si trova all'interno dell'Istituto Brandolini, oltre 150 atleti di tutte le età hanno festeggiato Arjan Nesha e in tanti, soprattutto fra i giovanissimi, già si sognano al suo posto.

Annalisa Fregonese



CHI.EDIL
CHIUSURE PER L'EDILIZIA

" COSTRUIAMO PORTE DAL 1960 "

PORTE PER GARAGES BASCULANTI
PORTE PER GARAGES SEZIONALI
PORTONI INDUSTRIALI
PORTE STANDARD
PORTE SPECIALI E SU MISURA
SERRANDE PER GARAGES E NEGOZI
PORTE ANTINCENDIO E MULTIUSO
PRONTE A MAGAZZINO

Showroom e Uffici

Vittorio Veneto (TV) | Italy

Via Cal De Prade 145

T +39 0438 500822 | F +39 0438 912412

www.chiedil.it | info@chiedil.it



latteria e caseificio



Via Postumia 28/1 - Motta di Livenza (TV)
tel. 0422 861288 - fax 0422 766365 - e.mail: info@caseificiomoro.com

PATTINAGGIO

La carica dei cento dello Skating Club Mottense

Lo Skating Club Mottense Italian Show nasce ben oltre 40 anni fa e dal 2009 la Società si allena prevalentemente presso l'impianto sportivo "Motta Palace" a Motta di Livenza. La società è affiliata FIHP - UISP e AICS e organizza corsi di pattinaggio artistico a rotelle per le specialità solo dance nazionale ed internazionale, coppia danza e gruppi spettacolo.

Ad oggi la società ha circa cento atleti suddivisi in più gruppi e specialità. Si parte dai corsi base ed avanzato, per poi specializzare gli atleti nel Solo Dance, Piccoli Gruppi, Jeunesse e Quartetti a seconda dell'esperienza e dell'indole degli atleti stessi.

Circa 43 atleti fanno parte della squadra agonistica "Italian Show" raggiungendo in questi anni risultati di rilievo a livello provinciale, re-



Il gruppo Italian Show

gionale, italiano ed europeo ai vari campionati organizzati dalla nostra federazione (FIHP) ma anche nel Campionato AICS.

Nel 2015 lo Skating Club Mottense ha ottenuto risultati importanti sia a livello nazionale che internazionale. La squadra Jeunesse è campione italiano e bronzo agli europei nei gruppi spettacolo e due importanti po-

di sono stati raggiunti nella categoria juniores assoluti solo dance dall'atleta Enrico Cester. Due titoli iridati anche nei campionati AICS: Veronica Rizzetto nella categoria Solo Dance Jeunesse - Divisione Internazionale Femminile e Mattia Zorzi nella categoria Solo Dance categoria allievi.

Molto attivo è il vivaio con i gruppi Ambra, Rubino,

Smeraldo, Diamante e il Preagonismo, con circa 50 allievi.

Novità importanti per questo anno sportivo nel parco allenatori e tecnici: confermato il direttore tecnico Martina Cella, gli allenatori Chiara Mina Plaito, Dario Scarpa e Irene Lot, nuove collaborazioni con i tecnici esterni Alessandro Spigai, vicecampione del mondo nella specialità Solo Dance, e Cinzia Bernardi, allenatore federale. Confermata la consulenza registica e coreografica di Andrea Cammoranesi a cui si affianca Silvia Gribaudi esperta di espressione corporea. Presidente della società è Luisella Speranzon, riconfermata ad inizio novembre. Due new-entry tra gli aiuto-allenatori per le categorie allievi: Anna Carboni e Giovanni Mattiuzzo già atleti dello Skating Club Mottense. **GAR**

SERAFIN

REFRIGERAZIONE
CLIMATIZZAZIONE

ODERZO (TV) - Via Donizetti, 18 - Tel. 0422 717803 - 814414 - Fax 0422 814319
e-mail: amministrazione@serafinfrigoriferi.eu

SPONSOR PRINCIPALE È L'AVIS

Atletica Mottense, sempre di corsa

Negli anni Settanta a Motta di Livenza, all'epoca Milan Club, appoggiato dall'Avis, organizzava già una corsa podistica. Erano gli anni delle prime corse paesane, nate dall'austerità. Col tempo quel fenomeno si ridimensionò drasticamente, come pure le non competitive.

Qualche anno dopo, esattamente nel 1987, alcuni amici mottensi, che correvano per una società di un altro paese, sentirono la necessità di fondare una squadra. Furono sette le persone che stesero lo statuto: nacque così l'Atletica Mottense.

Ricordano i fondatori: "Quando ci vedevano cor-

rere per strada ci prendevano per dei matti, non come oggi che appena ti guardi in giro c'è gente che corre o cammina. Poi la prima nostra corsa podistica "Città di Motta", nel 1988. Si presentarono in meno di 300". Oggi, raggiunta la 28ª edizione, partecipano 2.500 atleti. Del direttivo originario, ancora oggi Italo Cinque, Emanuele Bellomo e Pasquale Calderan sono parte integrante del gruppo che in quasi 30 anni ne ha fatta di strada, nel vero senso della



parola. Oggi il gruppo conta 120 atleti.

"Abbiamo atleti di vari paesi. Organizziamo trasferte in Italia e all'estero per correre varie maratone, da New York a Berlino, da Londra a Valencia. Dal 1993 facciamo parte del CPT, che raggruppa una ventina di so-

cietà. Inoltre nelle specialità trail ed ultra-trail siamo protagonisti, come Vanni Michielazzo campione Italiano di categoria nel 2013". L'attuale presidente, Marco Bortolin, ha collegato la società alla locale sezione AVIS, diventato lo sponsor principale. **GAR**



✓ ODERZO TV
tel. 0422.814852

✓ FONTANELLE TV
tel. 0422.809144

**IL TUO ARREDAMENTO
DAL 1977...**

www.expomobili.tv expodesign@libero.it

La nostra professionalità al tuo servizio

MOUNTAIN BIKE

Zero 5 Bike Team a tutta! E Pasquali campione

La squadra di ciclismo Zero 5 Bike Team nasce a Motta nel 2005 e conta una settantina di appassionati sia di mountain bike che di ciclismo su strada. La società partecipa al campionato provinciale, più il Trofeo Livenza bike e il Trofeo d'Autunno.

Tra i risultati di spicco dell'ultimo periodo da segnalare la vittoria al campionato Provinciale, categoria Master 4, di Fausto Pasquali; buoni i piazzamenti di Roberto Borriello in diverse gare come Gianni Paro nella categoria Master 6. La società organizza due gare nel corso dell'anno: a maggio a Malintrada di Motta e a fine agosto la "XC de la Motha" in centro. **GAR**



L'AZIONE

Settimanale della diocesi di Vittorio Veneto

(iscritto al n. 11 del Registro stampa del Tribunale di Treviso il 21-9-1948 e al Reg. Naz. della Stampa con il n. 3382 vol. 34 f. 649 del 5-9-91 - Iscr. ROC n. 1730)

Direttore responsabile

GIAMPIERO MORET

Redazione e amministrazione

Tel. 0438 940249

e-mail: lazione@lazione.it

www.lazione.it

Via J. Stella, 8 - Fax 0438 555437

stampa: Tipse - Vittorio Veneto TV

ABBONAMENTI 2015:

Annuale (50 numeri) 52 €

Semestrale 30 €

Per l'estero chiedere in amministrazione.

Conto corrente postale n. 130310

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente nell'ambito della nostra attività e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo."

Questo settimanale è iscritto alla FISC Federazione Italiana Settimanali Cattolici



Socio del CONSIGLIO CONSORZIO NAZIONALE SETTIMANALI SOC. COOP. a r.l. - ROMA

ed associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ

AGENZIA CIMA PUBBLICITÀ
AGENZIA CIMA s.r.l.s.
31015 CONEGLIANO (Tv)
via Legnano, 1
tel. 0438 412321 • 0438 34629
cell. 393 9363679 • fax 0438 23371
e-mail: info@agenziacima.it
www.agenziacima.it

Chiuso in redazione
il 4.12.2015 alle ore 16.00

PALLACANESTRO MOTTA

La gioia del basket per tutte le età

Al Palazzetto dello Sport di Motta di Livenza nei giorni scorsi si è tenuta la festa del basket organizzata dalla Pallacanestro Motta. La società, capitanata dal presidente Gianni Granzotto, ha presentato tutte le squadre affiliate. Dai piccoli dei centri minibasket, ai fratelli maggiori della Promozione. Dalle bambine, alla ragazze della Serie C femminile. Da sempre attenta ai più piccoli, la società ha illustrato i risultati fino ad ora ottenuti. Durante la giornata il pubblico ha assistito alla vittoria delle due squadre senior: la Serie C Femminile e la Promozione maschile. Quest'ultima è attualmente in testa alla classifica in solitaria. **GAR**



GS Mottense, la storia del ciclismo

Altra storica società ciclistica è la GS Mottense, la storica squadra di ciclismo su strada dalle inconfondibili divise arancioni nata nel Dopoguerra. La società conta una trentina di iscritti e segue soprattutto le squadre giovanili.

FOOTGOLF MOTTA, CON CAPITAN DINO BAGGIO

Bortolin campione triveneto di footgolf

Bruno Bortolin del FootGolf Motta (disciplina simile al golf ma giocata con i piedi e con palloni da calcio) è il nuovo campione triveneto 2015 nella categoria Over 45. Infatti dopo le sei tappe interregionali si è classificato primo della categoria: tra gli assoluti si è imposto l'ex Liventino Fabio Maz-



Dino Baggio

zer di FootGolf Treviso. Soddisfazione da parte del presidente di FootGolf Motta Milko Capraro che al primo anno di attività porta a casa subito medaglie. "Con la prossima tappa nazionale di Firenze, vogliamo portare la squadra tra le prime dieci in Italia, dopo compagini di grido come Foot Golf Treviso (già cam-



pione d'Italia 2014 e 2015) Roma, Lazio, Ferrara e altri". La svolta della stagione è stato l'arrivo del capitano Dino Baggio (ex Serie A e nazionale, vicecampione del mondo a Usa '94 con gli azzurri di Sacchi). Attualmente la squadra è composta da una quindicina di giocatori che si dividono fra gare interregionali e na-

De Biaggi - Baratella @ C. srl

Via Strada Maestra d'Italia, 17 - 31016 Cordignano (TV)

Tel. 0438 990334 - Fax 0438 990304



www.dbeb.it

info@dbeb.it

È l'unica squadra amatoriale in Italia che usufruisce, autofinanziandosi, del servizio di ambulanza per tutte le partite in casa

Amatori Calcio Liventina, squadra impegnata anche nel volontariato

Gli Amatori Calcio Liventina Divino Pane nascono nel 2012 da un'intuizione di Milko Capraro e Gianmario Maccan, che si sono prefissi l'obiettivo di creare non solo una squadra di Calcio Amatoriale ma ben oltre. Gli Amatori Liventina collaborano con l'A.S.D. Liventina, disputando le proprie partite e gli allenamenti nel campo sintetico di Motta dove in tre anni poche compagini sono riuscite ad averla vinta. Gli Amatori Liventina partecipano al Campionato Provinciale di Over 35. Spiega Milko Capraro: "Durante l'anno partecipiamo a diverse attività a scopo benefico per aiutare i meno fortunati, e soprattutto siamo l'unica squadra Amatoriale in Italia che usufruisce, autofinanziandosi, del servizio di ambulanza per tutte le partite in casa. Altro fiore all'occhiello degli Amatori Liventina è il "terzo tempo", invitiamo sempre le squadre avversarie e l'arbitro a cenare insieme dopo le partite in casa".

Una quarantina i giocatori iscritti quest'anno. Silvano Zanin ha lasciato la presidenza a Lorenzo Bitto; segretario è Pierluigi Zecchetto; consiglieri Gianmario Maccan, Walter Rosset, Lorenzo Trentin, Elvi Zoia, Gabriele Casonato; l'allenatore è Maurizio Val. **GAR**



CALCIO. ASD EUROPEO CESSALTO Avviata la collaborazione con l'Hellas Verona

Hanno preso avvio ad inizio novembre a Cessalto le visite di formazione del "Progetto Affiliazioni" concluso tra l'ASD Europeo Cessalto e l'Hellas Verona, società che milita in serie A.

A Cessalto sono giunti gli allenatori del Settore Giovanile gialloblù, che hanno proposto alcune esercitazioni tecnico-tattiche ai ragazzi della società trevigiana. Protagonisti i giovani cessaltini, che hanno approfittato della presenza di Alberto Saccuman, allenatore degli Under 15 dell'Hellas Verona, del suo vice Jacopo Moresco e del preparatore dell'Attività di Base Matteo Bullo per un allenamento particolare, fatto di esercitazioni con la palla e giochi a tema.

Un appuntamento non solo tecnico, ma anche ludico-formativo per dei ragazzi che hanno apprezzato la preparazione e la competenza degli istruttori del settore giovanile. Una seduta utile anche agli allenatori dell'ASD Europeo Cessalto, che al termine hanno rivolto le loro domande ai tecnici gialloblù presenti. **GAR**



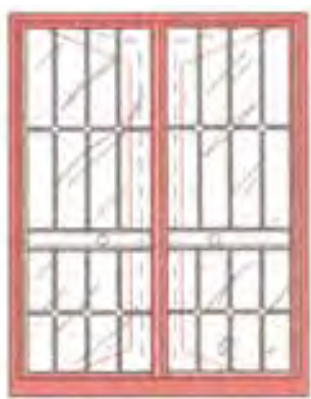
2015, una stagione ricca di soddisfazioni

Fao Motta, la passione per le bocce dal 1947

Il 2015 ha portato tanti bei risultati alla bocciofila mottense FAO (acronimo che sta per Furlan e Artico, partigiani mottensi uccisi, e Omo, primo presidente) nata a Motta nel 1947. La società, presieduta da Moreno Girotto e dal vice Fiore Fregonese, ha sede nella nuova bocciofila di viale Aldo Moro e conta 130 iscritti. L'anno scorso a Motta sono state organizzate due gare regionali, un campionato provinciale, una gara top 10 per Allievi, Ragazzi ed Esordienti, la finale del top 10 Veneto e vari tornei sociali. Tra i risultati dell'anno più in vista le affermazioni della coppia Sandro Garrutti e Gigi Battistella divenuti campioni provinciali e regionali, classificatisi noni ai campionati italiani di Brescia. Tra gli atleti si sono distinti Silvano Cover, Sergio Zaccariotto e l'allievo Niccolò Marinelli. **GAR**



L'evoluzione del Restauro
di GIANFRANCO GIACOMAZZI



**Ristrutturazione Serramenti
Montaggio Vetrocamere**

Per preventivi
GRATUITI
tel. 0422 755246

31040 Mansuè (TV) Via Rigole, 43

Tel. 0422 755246 - Fax 0422 756777 - Tel. auto 348.7473866 / 67 / 68

ODERZO

Cai Oderzo, da 40 anni al Rifugio Pramperet

La scorsa estate, in occasione della festa al Rifugio Pramperet, il Cai di Oderzo ha ricevuto un riconoscimento dal Comune a sottolineare l'operato della sezione per la promozione dell'impegno a salvaguardia del Creato. Le radici del sodalizio affondano nel passato, era il 1928. Già in quegli anni era attivo un manipolo di opitergini amanti della montagna. "Prima della guerra - è il ricordo del commendator Renato Mezzavilla, socio fondatore del Cai di Oderzo - eravamo ragazzi amanti della montagna, ma la Patria poi ebbe bisogno dei suoi figlioli e così partimmo tutti. In pochi ci siamo ritrovati all'inizio del 1946, però la nostra passione per la montagna si risvegliò nel nostro animo e da soli o a piccoli gruppi d'estate o d'inverno raggiungevamo le cime o le distese innevate. Nel 1950 un gruppo di noi disse: ma perchè non riuniamo tutti e fondiamo il Cai? Alcuni erano già soci del Cai di Treviso". Nacque così in città la sottosezione del Cai di Conegliano con presidente il professor Italo Cosmo, nome illustre dell'enologia italiana. Infine il 29 novembre del 1980 a Milano, nella riunione del Consiglio Centrale del Cai venne ratificata la trasformazione della sottosezione di Oderzo in sezione del Club Alpino Italiano.

Una storia lunga e gloriosa, che si può riassumere in una frase "passione per la montagna, amore per il



Creato, impegno per lo sport". Chi ama difende, chi ama promuove ciò che gli sta a cuore.

Oggi il Cai di Oderzo è una realtà vivace che coinvolge le giovani generazioni nelle sue attività. Merito anche delle iniziative nelle scuole come il concorso promosso lo scorso anno scolastico fra gli alunni opitergini che ha visto un'entusiasta partecipazione.

Le attività della sezione sono articolate per gruppi. In sintesi: gruppo Escursionismo, Alpinismo, Speleologia, Sci. A ciascun gruppo sono collegate diverse attività: ad esempio il gruppo Sci organizza i corsi di ginnastica presciistica. L'Escursionismo, al termine della stagione, propone serate dove si raccontano le esperienze vissute. Sovente poi il Cai organizza incontri con

personaggi che attraverso le loro imprese hanno onorato la montagna. Un paio d'anni fa ha proposto ai soci l'incontro con Luigino Airolodi, il "ragno di Lecco" che nel 1961 ha scalato il Mount McKingley in Alaska, meritandosi pure i complimenti del presidente Kennedy. E poi l'attività divulgativa ad esempio le domeniche in piazza Grande dove viene allestita una parete di arrampicata molto apprezzata dai bambini. Aggiungiamo l'attività del Coro Alpes. Infine, li abbiamo tenuti per ultimi, i due rifugi: "Bottari" nella ridente Falcade e "Sommariva al Pramperet" a Forno di Zoldo. Due strutture che da anni vengono gestite in modo impeccabile, lasciando in coloro che ci sono stati il desiderio di tornarci quanto prima. Perché una volta catturati dal suo fascino, la montagna la si ama per tutta la vita. **AF**



Il vescovo Corrado alla celebrazione per i 40 anni della gestione Cai al rifugio

ODERZO

La Colfranculana compie 40 anni

È stata fra le primissime società sportive oplitergine ad organizzare il Babbo Natale itinerante per le vie del suo paese. Nel 2014 la Colfranculana ha festeggiato ben 40 anni di attività, intessuti di tantissimi eventi e ricordi, a partire da quella prima corsa podistica chiamata La Colfranculana, divenuta un classico fra le marce non competitive, appuntamento immancabile l'ultima domenica di maggio per tutti gli appassionati. Poi la Marcia della Chiesetta, che si tiene a Colfrancui il Lunedì di Pasqua. E ci sono le diverse discipline sportive che grazie a quest'associazione sportiva hanno trovato un concreto sostegno fino a quando non sono diventate esse stesse delle

realità autonome. È il caso dello Sci Fondo La Mutera, dello Skiroll, del tiro con l'arco.

Da sempre La Colfranculana affianca all'impegno sportivo quello sociale. La Lucciolata, per sostenere l'associazione Via di Natale di Aviano, è una delle manifestazioni divenute un classico a Colfrancui. Qualche anno fa a Pordenone il professor Silvio Garrattini ha lodato e premiato la società sportiva per questo suo impegno.

E veniamo appunto, a Babbo Natale. Iniziativa nata parecchi anni or sono, tuttora in auge e molto apprezzata. Il corteo formato da Babbo Natale, pastori, musici, asini e figuranti vari, percorre le strade di Colfrancui por-



tando gli auguri a tutti, ma specialmente agli anziani, magari soli o un po' isolati. Alla sera il corteo si ritrova nel cortile dell'asilo, dove, dopo la messa della vigilia, viene acceso il Ceppo di Natale. Un

bel falò che riscalda i cuori, scambiandosi gli auguri, mangiando pinza e bevendo un bicchiere di brulè. E attendendo tutti assieme, in semplicità, la nascita del Salvatore. **AF**

dal 1970



SANSON

SERVIZI IMMOBILIARI INTEGRATI

compravendite, affittanze, pratiche catastali, successioni ecc.

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

CAORLE, CESSALTO, CHIARANO, GORGO AL M., MEDUNA, MOTTA DI LIV.
FONTANELLE, ODERZO, PONTE DI PIAVE, e COMUNI LIMITROFI

ARCHITETTURA INTERIOR DESIGN

arredo interno, restauri, case in bioedilizia - case domotiche

mail: sansonarchitetti@virgilio.it

mail: giansanson@libero.it

sansonimmobiliare.it

Gianfranco Sanson 348-2685775

Architetto ALEX Sanson 393-9225277

architetto LUCA Sanson 380-7079169

vendita 100 immobili disponibili a tua scelta dal mare ai monti

Via IV novembre 17 - 31045 Motta di Liv. Tel 0422-766415

Piazza Cavour 9 -

Oderzo (TV)

tel 0422-713600

— DUNA VERDE CAORLE - 380-7079169

La nostra salute



Partita la campagna di comunicazione nell'Ulss 9

Usiamo bene i farmaci!

Combattere l'abuso dei antibiotici, invitare a non sospendere arbitrariamente la terapia, favorire l'utilizzo di farmaci equivalenti. Orientare i cittadini ad un corretto utilizzo dei farmaci è il tema della campagna di comunicazione presentata oggi – in occasione della giornata dell'antibiotico - a Treviso dall'Azienda Ulss 9. I farmaci, infatti, sono uno strumento indispensabile per garantire la salute ma non sono un bene di consumo. Tre grandi immagini, opportunamente studiate, lo ricorderanno ai cittadini sui mezzi pubblici, sull'esterno dei mezzi dell'Azienda Ulss 9, sulle confezioni dei dischetti delle immagini radiografiche e saranno distribuite nelle scuole e biblioteche come segnalibri.

“A fronte di una prescrizione medica, il 10% dei cittadini non assume i farmaci e un altro 10% nemmeno li compra – sottolinea il Direttore Sanitario Michele Tessarin -. Il 50% dei pazienti a cui è stata fatta una prescrizione per patologia cronica, inoltre, non segue correttamente la terapia. Un fenomeno che ha per contraltare, invece, alcune tendenze alla terapia fai da te indipendentemente dal parere del medico curante o del farmacista, con medicinali consigliati da persone non titolate a farlo o un abuso di farmaci all'infuori della prescrizione”.

“Approfondimenti – prosegue - ci segnalano come nelle nostre case siano frequenti scorte ingiustificate di farmaci e vi sia somministrazione di medicinali da

parte di caregiver non qualificati, magari il vicino o il conoscente o assunzione di farmaci fai da te. Ma anche l'utilizzo errato di farmaci prescritti correttamente. E' importante rinforzare la responsabilità collettiva e del singolo. Attenzione in questo ambito è segno di re-

sponsabilità. Ad esempio: un abuso di antibiotici, in particolare, ha ricadute su tutta la comunità. Oltre ai potenziali rischi per il singolo, infatti, è causa di danni alla collettività perchè incrementa le resistenze dei batteri, selezionando batteri multiresistenti che sono già un grave problema per le persone fragili come bambini, anziani, pazienti immunodepressi e oncologici”.

Rimane inoltre il fatto che, diversamente dalle nazioni più avanzate, nel nostro paese e anche nel nostro territorio vi è un basso utilizzo del farmaco equivalente generico. La Regione pone come obiettivo per i farmaci equivalenti il 56%. Nella nostra azienda il valore è pari a al 53,8%,

“Ridurre l'uso inappropriato di farmaci, puntare ad una maggior aderenza alla terapia e incrementare l'utilizzo dell'equivalente, non sono obiettivi solo sanitari – precisa il Direttore generale Giorgio Roberti – sono anche una esigenza etica. Il giusto approccio con i farmaci significa evitare rischi per la salute del paziente, esami clinici ulteriori, ricoveri ospedalieri. Si riducono inoltre la necessità di successive cure e terapie più importanti. Pensiamo, ad esempio, nei casi di ictus o infarto come seguire correttamente la prescrizione farmacologica insieme al giusto stile di vita possa evitare ulteriori e importanti ricadute.

“L'Azienda Ulss 9 – conclude Roberti - ha allo scopo avviato questo progetto per orientare il cittadino ad un corretto utilizzo dei medicinali. Nel farlo ha coinvolto i professionisti che ne gestiscono la prescrizione e la distribuzione ma anche la Conferenza dei Sindaci ed il Volontariato e le Scuole per un radicamento del messaggio più diffuso possibile. L'informazione e il coinvolgimento si rivelano fondamentali ai fini di un uso corretto che è anche un'azione di responsabilità da parte del cittadino”.





Chirurgia Plastica Ricostruttiva e Medicina Nucleare. Nuovi Primari.

Il Direttore generale Giorgio Roberti ha deliberato l'incarico di due primariati dell'Azienda Ulss 9 di Treviso. Il dr. Giorgio Berna assume la direzione della Chirurgia Plastica del Ca' Foncello. Nello stesso ospedale, il dr. Franco Boccaletto quella della Medicina Nucleare.

I tumori cutanei, gli esiti di traumi al volto ed agli arti, le malformazioni della parete toracica e le chirurgie del profilo corporeo e ricostruttiva della mammella sono i principali campi di interesse e specializzazione del dr.

Giorgio Berna, con un'attività di oltre 2000 interventi all'anno. Nato a Treviso nel 1962, si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Padova, specializzandosi poi in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica a Parma. Nel 1993 ha preso servizio al Ca' Foncello in qualità di Assistente Medico presso la Divisione di Chirurgia Vascolare, proseguendo poi l'impegno professionale nel Primo Dipartimento di Chirurgia, dove dal 2004 è responsabile della Unità Operativa Semplice di Chirurgia Plastica, dopo aver diretto dal 1995 gli ambulatori aziendali della stessa

specialità. Con il riconoscimento regionale della Chirurgia plastica trevigiana a livello di struttura complessa, è stato nominato alla direzione in qualità di facente funzioni, assumendone ora il primariato in seguito a concorso.

Il dr. **Franco Boccaletto**, nominato primario della Medicina Nucleare del Ca' Foncello, è nato nel 1957 e si è laureato all'Università di Padova in medicina e Chirurgia nel 1982, e specializzato in Medicina Nucleare nel 1986, ottenendo in seguito il perfezionamento in Diagnosi e Terapia delle Endocrinopatie a

Pisa nel 1996 e la specializzazione in Radiologia a Ferrara nel 2007. Ha ottenuto anche il titolo di Valutatore, rilasciato dall'Agencia Regionale Socio Sanitaria della Regione Veneto. In servizio al Ca' Foncello dal 1985 come assistente medico nel reparto di Medicina Nucleare, ha proseguito la carriera divenendo aiuto e fino ad assumere nello stesso reparto l'incarico di direttore facente funzioni. Docente di Medicina Nucleare dal 2006 al Corso di Laurea di Tecniche di Radiologia medica per immagini e Radioterapia dell'università di Padova.



IL FERROBATTUTO

*Dal 1980
Esperienza, Creatività,
Professionalità*

Certificazione UNI-EN 13241-1



IL FERROBATTUTO snc
di Barro & Valdemarca
Via E. Fermi, 33/35 Z.I. Ramera - **Mareno di Piave**
Tel. e Fax **0438 499904** - www.ilferrobattuto.eu

Intervento nell'ambito dell'umanizzazione nell'Ulss 9 di Treviso

Progetto di assistenza psicologica in campo oncologico

Sempre maggiore attenzione alla Persona: varato all'Azienda Ulss 9 il "Progetto di assistenza psicologica in ambito oncologico". Con un finanziamento di 300.000 euro per i primi tre anni – coperti dal contributo previsto per contratto con il tesoriere dell'Azienda e da destinare alla ricerca ed altre finalità istituzionali – nel panorama sanitario, è uno dei primi investimenti di simile rilevanza specificatamente nel campo dell'umanizzazione. Redatto dal dr. Angelo Paolo Dei Tos, Direttore del Dipartimento di Oncologia, d'intesa col Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, dr. Gerardo Favaretto, è stato presentato oggi dal Direttore generale Giorgio Roberti.

L'intervento psicologico è prevalentemente destinato a pazienti per i quali vi siano maggiori possibilità di efficacia e quelli a maggior rischio fragilità: persone giovani, persone con figli minori, con scarsa rete sociale o per le quali la malattia risulti effettivamente destabilizzante. Ma l'obiettivo del progetto non è solo quello di garantire un sostegno ed un'assistenza psicologica efficace ed efficiente al malato oncologico. Prevede, inoltre, anche una specifica formazione del personale medico e infermieristico mirata al rapporto e alla comunicazione coi pazienti. Un ambito già seguito dai servizi di psicologia anche in collaborazione con organizzazioni

di volontariato ma che innovativamente viene da oggi specificatamente governato dall'Azienda nell'ambito della sua programmazione. Allo scopo vengono destinati in forma mirata 2 psicologi a tempo pieno (che andranno ad implementare quelli già in servizio nei servizi di Psicologia Ospedaliera) ed un professionista esperto nel campo specifico di comunicazione.

Sono almeno 1700 all'anno le nuove diagnosi di tumore maligno nell'azienda Ulss 9: 1400 riguardano neoplasie solide e 300 tumori ematologici. L'intervento psicologico è finalizzato a promuovere, migliorare e sostenere l'adattamento alla malattia oncologica qua-



Angelo Paolo Dei Tos

le evento traumatico destabilizzante per la vita di una persona ed il suo equilibrio psicofisico.

"Non si tratta di un percorso clinico obbligatorio ma di un'opportunità terapeutica e umanizzante in più che viene offerta – sottolinea Giorgio Roberti, Direttore generale –. Dai colloqui con i cittadini e dai contatti e le segnalazioni emerge che una dimensione clinica e tecnica altamente qualificante non è sempre favorita da una facile comunicazione. In ogni ambito clinico è fondamentale porre attenzione a ciò. Ma in quello oncologico ed ematologico diventa tutto ancora più delicato nel rapporto con il paziente che

è indiscutibilmente più fragile. E' necessario mettere in atto tutto il possibile perché il paziente sia sostenuto nel suo percorso. Fondamentale si rivela quindi, l'inserimento della figura professionale dello psicologo nelle unità operative interessate ed un apposito percorso di assistenza mirata al supporto del paziente, ma anche sviluppare forme di comunicazione per favorire la relazione con gli operatori".

"E' provato – spiega il dr. Angelo Paolo Dei Tos, Direttore del Dipartimento di Oncologia – che un valido sostegno psicologico in campo oncologico migliora le prospettive di guarigione. Il progetto è stimato sui dati epidemiologici della popolazione aziendale. Considerando che buona parte della popolazione anziana esita ad accettare ed anche in altre fasce di popolazione possono verificarsi rifiuti o soluzioni alternative, è prevedibile che, ogni anno, dei nuovi pazienti circa 800 possono essere inviati allo psicologo. Di questi è possibile ritenere che in 500 arriveranno ad affrontare un percorso di 3 colloqui e in 100 a 5".

 **farmacia
LEGRENZI**

Via Roma, 310
31043 FONTANELLE (TV)
Tel. 0422 809085 - Fax 0422 809576
farma031@farmacietv.it

**ERBORISTERIA
OMEOPATIA
VETERINARIA
SANITARI - DIETETICI
ALIMENTI PER CELIACI**

**CONTROLLO GRATUITO
DELLA PRESSIONE**



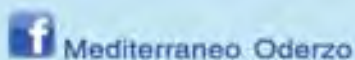
ODERZO • Piazza Valentino Rizzo, 13
Tel. 0422 713715 • **SEMPRE APERTI**
www.ilgamberodoro.it • info@ilgamberodoro.it

*Pranzo
di Natale*

*Cenone
di Capodanno*

**Serata danzante
con musica dal vivo**

**Per prenotazioni
tel. 0422 713715**



• solo pesce per asporto •

aperto tutti i giorni | consegne a domicilio

www.mediterraneopesce.it

Piazza Rizzo, 11/B - 31046 ODERZO (TV)
Tel. 0422 710955 - cell. +39 392 956 2444



**Prenota il tuo pranzo
di Natale e il veglione
di San Silvestro!**

**MENU SPECIFICI
PER LE DUE OCCASIONI**
cinque antipasti, due sughi per
i primi, grigliata di pesce



APERTO TUTTE LE DOMENICHE

OCCHIA*landia*[®] **SPACCIO
OCCHIALI**

PROFESSIONALITÀ

QUALITÀ

CONVENIENZA



- OTTICI CON OLTRE 20 ANNI DI ESPERIENZA QUALIFICATA
- MIGLIAIA DI OCCHIALI SELEZIONATI E TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
- PREZZI DI FABBRICA E MASSIMO RISPARMIO SU OGNI PRODOTTO



LE MIGLIORI SOLUZIONI PER OGNI PROBLEMA VISIVO



I MIGLIORI PREZZI PER OGNI POSSIBILITÀ ECONOMICA

CIMAVILLA DI CODOGNÈ (TV)
Via del Lavoro, 8/1
Lungo Cadore Mare
Tel. 0438 470019

